COMUNE DI TAORMINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Ottobre 2021
ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267

COMUNICATO

Lo scorso 22 del mese di aprile, la Commissione straordinaria di liquidazione di Taormina, formata da Lucio Catania, Tania Giallongo e Maria Di Nardo, con la delibera n. 11, ha concesso la possibilità ai debitori del Comune di saldare il proprio debito, maturato fino al 31 dicembre 2020, tramite un piano di rateizzazione.
Gli scaglioni di rateizzazione del debito vanno da un minimo di sei rate per i debiti da 500 a 2.000 euro ad un massimo di trentasei rate per i debiti superiori ai 6.000 euro.
L'Organismo di liquidazione, con questo provvedimento, ha voluto accogliere le istanze che venivano dal mondo imprenditoriale taorminese, e soprattutto dai gestori delle strutture alberghiere.
Il numero massimo di rate tiene conto dell'orizzonte temporale entro il quale deve esaurirsi l'azione dell'O.S.L., che non ha permesso di prevedere piani di rateizzazione per un periodo superiore ai tre anni.
L'evasione dei tributi locali è sicuramente una delle cause determinanti il dissesto del Comune di Taormina, con il conseguente obbligo di applicare le aliquote nella misura massima e gli interventi per il risanamento dell'Ente.
I recuperi delle somme illegittimamente evase fino al 31 dicembre 2020 andranno ad incrementare la massa attiva che permetterà all'O.S.L. di soddisfare il più possibile le giuste esigenze dei creditori.
La procedura di liquidazione di tipo concorsuale, affidata all'OSL, ha, infatti, il compito di liberare l'ente dal peso dell'indebitamento pregresso in una cornice procedimentale dominata essenzialmente dall' esigenza di assicurare parità di trattamento ai creditori.
Nella delibera dell'Organismo, si dà atto che non possono essere annullate, nemmeno in parte, le sanzioni e gli interessi. L'ordinamento legislativo è improntato sui principi d'irrinunciabilità ed indisponibilità delle entrate tributarie, compresi sanzioni ed interessi, con la conseguenza che i Comuni non possono deliberare regolamenti istitutivi di sanatorie sui tributi propri o di definizione agevolata delle pendenze tributarie, poiché non rientra nelle loro competenze.
Il provvedimento evidenzia l'autonomia della società che gestisce la riscossione nel porre in essere le azioni esecutive. Per quanto riguarda le ingiunzioni fiscali emesse dalla Sogert, i piani di rateizzazione, nei limiti delle previsioni di legge e tenendo conto dell'atto di indirizzo emanato dall'O.S.L., saranno disposte dalla concessionaria della riscossione.
Per ciò che attiene, invece, i crediti di competenza dell'O.S.L., la rateizzazione per gli importi superiori ad € 10.000,00 dovrà essere garantita da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Ricevuta la richiesta di rateazione, l'O.S.L. potrà iscrivere l'ipoteca o disporre il fermo amministrativo solo nel caso di mancato accoglimento della richiesta, ovvero di decadenza dai benefici della rateazione.
In caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate anche non consecutive nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, il debitore decadrà automaticamente dal beneficio e il debito non può più essere rateizzato; l'intero importo ancora dovuto sarà immediatamente riscuotibile in unica soluzione.